

COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 80 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

VERTENZA CULTRERA+2/COMUNE DI FILADELFIA.

L'anno duemiladiciannove, addì 4 del mese di luglio ore 18:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco De Nisi Maurizio la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale Antonio Grutteria.

Intervengono i Sigg.:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
De Nisi Maurizio	Sindaco	SI
Carchedi Antonio	Assessore	SI
Caruso Bruno Giovanni	Assessore	SI
Bartucca Anna	Assessore	SI
Galati Rosalba	Assessore	SI
PRESENTI: 5 ASSENTI: 0		

Il Sindaco riconosciuta la legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: Vertenza Cultrera + 2/Comune di Filadelfia. Approvazione schema atto transattivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- in virtù di Sentenza n. 2111/2018 della Corte di Appello di Catanzaro, seconda sezione civile, pubblicata il 30.11.2018, emessa nella causa civile iscritta al n. 980/2016 RGAC, i sig.ri Cultrera Giacomo, Neri Nicolina e Cultrera Leonardo Santo, risultano creditori nei confronti del Comune di Filadelfia, in persona del sindaco p.t., Maurizio De Nisi, della somma di € 717.283,00 oltre interessi legali dal 30.11.2018 al soddisfo, nonché della somma di € 1.150,00 per spese vive ed € 8.240,00 per compensi professionali per il primo grado, mentre per il secondo

grado, € 7.300,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese forfettario nella misura del 15% dei compensi, IVA e CPA;

- il Comune di Filadelfia, con nota prot. n. 646 del 31.01.2019 in via transattiva e per la definizione integrale della controversia in oggetto, ha offerto ai sig.ri Cultrera la somma di € 600.000, oltre il pagamento delle spese legali di entrambi i gradi di giudizio, per come statuite in sentenza, oltre IVA e CPA mediante il pagamento di 10 rate annue da € 60.000,00;
- con nota prot. n. 3752 del 03.06.2019 i sig.ri Cultrera per il tramite del loro legale hanno formulato altra proposta transattiva nei seguenti termini: 1) pagamento integrale delle voci di risarcimento (€ 717.283,00), come da Sentenza della Corte di Appello, in favore di ognuno dei beneficiari; 2) pagamento delle spese processuali e delle competenze professionali (€ 23.824,73); 3) pagamento tramite 10 rate annue;
- a seguito di un incontro tenutosi tra le parti, si è raggiunto un accordo di massima sulla somma dovuta e sulle modalità di pagamento per come di seguito illustrate: 1) € 40.000,00 entro il 20/07/2019 ed € 45.000 entro il 31/12/2019, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato a Cultrera Giacomo e Neri Nicolina; 2) entro gli stessi termini predetti il pagamento delle spese legali mediante bonifico sul conto del Legale; 3) la rimanente somma verrà versata mediante nove rate annuali dell'importo di € 65.000 cadauna da corrispondersi con le stesse modalità di cui al punto 1), entro il 30 giugno degli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028.

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente deliberazione e di cui se ne propone l'approvazione;

PRESO ATTO che:

- di norma anche gli enti pubblici possono transigere le controversie delle quali siano parte ex art. 1965 c.c. (cfr. Sez. Lombardia n. 26/2008 e n. 1116/2009 cit.);
- la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa, spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;
- Uno degli elementi che l'ente deve considerare è sicuramente la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali.

VALUTATA la ricorrenza, nel caso di specie, dei presupposti per l'ammissibilità di una transazione;

RITENUTO, da quanto sopra rappresentato, che la proposta transattiva, di cui allo schema proposto, appare pienamente conforme all'interesse pubblico ed è coerente e vantaggiosa;

RITENUTO opportuno e conveniente procedere ad un accordo transattivo ex art. 1965 del Codice Civile;

DATO ATTO CHE il presente accordo, impegnando risorse del bilancio comunale per 10 anni, andrà sottoposto alla discussione ed approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi secondo la rispettiva competenza dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, agli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), n. 6);

VISTO il T.U.E.L. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima e si intendono qui integralmente richiamate e confermate.

DI APPROVARE lo schema di transazione allegato alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che il presente accordo, impegnando risorse del bilancio comunale per 10 anni, andrà sottoposto alla discussione ed approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile.

DI DARE ATTO altresì che le somme oggetto dell'accordo trovano copertura CAP. 1244 del bilancio 2019-2021.

DI DICHIARARE con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.